



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 1: **Itinerari e certificazione**

SCHEDA PROGETTO A REGIA

Qualificazione dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Premessa e obiettivi generali

Il territorio del GAL Polesine Delta Po è attraversato da alcuni dei più importanti corsi d'acqua dell'Italia settentrionale, tra i quali il Po, l'Adige, il Fissero Tartaro Canal Bianco. Si trova, inoltre, in una posizione geograficamente strategica rispetto ai maggiori centri storici del Veneto (Venezia, Padova, Verona, Rovigo), dell'Emilia Romagna (Ferrara, Ravenna) e della Lombardia (Mantova), alle località balneari del delta del Po (Rosolina mare, l'isola di Albarella, le spiagge di Porto Tolle) e quelle poco più a nord (Chioggia e Sottomarina) e a sud (lidi ferraresi), ad alcune aree di indubbio valore dal punto di vista paesaggistico e naturalistico (il Delta del Po con i suoi rami terminali, le sue valli e lagune) nonché a realtà caratterizzate da eccellenze architettoniche e archeologiche (Adria e San Basilio).

Un territorio percorso per oltre 100 km dal fiume Po che ha da sempre lo ha plasmato e che ne ha influenzato la sua storia. Si tratta infatti di una zona della pianura veneta unica per la presenza di una storia legata alle dinamiche naturali del fiume Po (le tracce delle centuriazioni dei Romani sono ancora evidenti) e terra contesa nei secoli dagli estensi e dai veneziani, che ne fanno un territorio ricco di storia, emergenze paesaggistiche, arte, architettura, tradizione e prodotti tipici.

Lo scopo della programmazione in corso consiste nella creazione di una rete di intercettazione dei flussi turistici costieri legati ai centri storici e al turismo balneare, nonché quelli delle importanti città d'arte, attraverso la valorizzazione dei luoghi, della tradizione e dei prodotti del territorio.

Risulta strategico, quindi, ai fini del potenziamento del turismo rurale polesano, qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta (*slow mobility*, *slow tourism*) situati nel delta del Po e nell'entroterra lungo il suo corso, al fine di garantire al turista, ma anche al cittadino locale la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio di competenza del GAL Polesine Delta Po.

Il territorio è interessato da diversi itinerari e percorsi ciclabili e nautici di interesse nazionale/regionale/interprovinciale ed in particolare da due importanti percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n. 1402 del 19/02/2009, ritenuti strategici dal punto di vista dell'offerta turistica e delle attività connesse:

- il “*Sinistra Po*” a carattere regionale che interessa 18 Comuni dell'area del GAL;
- l’”*Asta Fissero Tartaro Canalbianco*” a valenza interprovinciale che interessa 7 Comuni dell'area del GAL.

Inoltre si segnala che l'iniziativa sarà strettamente collegata con altre iniziative a valenza locale e/o regionale:

- il progetto della Regione Veneto “Cicloturismo” (L. 135/2001), con il quale è stata prodotta recentemente una pubblicazione “Veneto in bicicletta” che prevede tra gli itinerari “*La strada del mare*”, con i tratti iniziali 3.1 e 3.2 che attraversano il territorio del GAL Delta Po e la ciclovie E3

- “Anello della Donzella” nel cuore del delta del Po (www.veneto.to - <http://www.regione.veneto.it/Economia/Turismo/Rete+Escursionistica+Veneta.htm>);
- il progetto della Provincia di Rovigo “greenwaysRovigo - Itinerari per la mobilità dolce della Provincia di Rovigo” (www.polesineterratraduefiumi.it);
 - il progetto realizzato dal GAL nell’ambito dell’Azione 323a/1 del PSL 2007-2013, “Studi e ricerche sul patrimonio rurale” con il sistema degli itinerari di mobilità lenta individuati e georeferenziati con la realizzazione di diverse cartografie tematiche tra cui “La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta” e le “Schede percorsi della mobilità lenta” (www.galdeltapo.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html Cap. 7 - Tavola 29, Cap. 9);
 - Percorsi e/o itinerari di interesse provinciale riconosciuti all’interno del PTCP di Rovigo: Tav.4 “Sistema Insediativi e Infrastrutturale”, Tav.4 a “Mobilità Lenta: Itinerari ciclabili e vie navigabili”, Tav.4 b “Mobilità Lenta: Ippostrade”, Sistema delle Infrastrutture”.

Il territorio è quindi particolarmente vocato e strutturato per un turismo lento essendo attraversato per tutta la sua lunghezza da importanti percorsi (soprattutto ciclabili e fluviali), che lo rendono adatto ad una fruizione non solo per l'escursionismo giornaliero, ma anche per più giorni; nella condivisione della strategia complessiva attivata dalla Regione Veneto che punta a creare ed arricchire sempre più un nuovo segmento turistico oltre a quelli già ampiamente diffusi.

In questi percorsi sono già stati fatti in passato diversi interventi strutturali di realizzazione e/o consolidamento soprattutto con progetti finanziati dal DOCUP 2000-2006, oltre a numerosi interventi “puntuali” realizzati con altre iniziative (PSL Leader 2000-2006; Interreg; etc). Tra i più importanti interventi si ricordano:

- progetto integrato per la “valorizzazione del sistema fluviale della Sinistra Po”, finanziato dal DOCUP 2000-2006 ;
- progetto integrato "itinerari e sistemi fluviali della Sinistra Po finalizzati al recupero ed alla valorizzazione dei beni ambientali, architettonici, artistici e culturali aventi rilevante valenza turistica”; finanziato dal DOCUP 2000-2006 con capofila il comune di Occhiobello ;
- progetto integrato per la valorizzazione del sistema fluviale Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante; finanziato dalla regione Veneto con capofila il comune di Pincara;
- progetto “itinerario ciclabile intercomunale tra Adige e Po”, finanziato dalla regione Veneto con capofila il comune di Fratta Polesine;

Tuttavia si riscontrano degli elementi di debolezza di questi percorsi dovuti a:

- fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio, spesso a livello comunale, che presenta tuttavia ottime potenzialità di sviluppo a livello sovra comunale o soprattutto per essere inseriti in una rete di interconnessione più ampia;
- carenze strutturali e dotazionali (segnaletica non unitaria e scarsa, aree di sosta, messa in sicurezza e adeguamenti infrastrutturali, ecc.);
- insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Infine l'intervento verrà integrato con alcuni importanti progetti strategici transfrontalieri tuttora in corso, di cui il GAL è partner, finanziati nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013:

- SLOWTOURISM - Valorizzazione e promozione di itinerari turistici "slow" tra l'Italia e la Slovenia. Lo scopo principale è di sviluppare le potenzialità del turismo lento, strutturare prodotti turistici ecosostenibili mettendo in rete le risorse ambientali e rurali.
- INTERBIKE – Rete ciclistica intermodale transfrontaliera. Lo scopo principale del progetto è di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da una infrastruttura e da una rete intermodale. Sarà interessato in particolare il territorio del delta del Po con un tratto del percorso “La strada del mare” previsto nell’ambito del progetto della Regione Veneto “Cicloturismo”, di cui sopra.

Obiettivi e attività principali del progetto

Con riferimento agli obiettivi più generali descritti nella Scheda Intervento a regia, il GAL individua i seguenti obiettivi specifici:

- creazione, qualificazione e promozione di una rete di mobilità lenta per i cittadini (*slow mobility*) e per i turisti (*slow tourism*), i cui requisiti fondamentali si identifichino nella sicurezza e accessibilità evitando così situazioni di conflittualità con la viabilità automobilistica;
- riqualificazione e adeguamento della rete di percorsi e itinerari, mediante la realizzazione di interventi di carattere strutturale e dotazionale;
- creazione di una rete, di valenza sovracomunale o provinciale, di interconnessione e di collegamento ai percorsi principali al fine di ridurre la frammentarietà dei circuiti presenti nel territorio del GAL;
- diversificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione dei percorsi e itinerari tematici (ciclopeditone, equestre e fluviale/nautica) che possano mettere in rete i centri di interesse turistico provinciale, favorendo così la ricettività delle strutture esistenti diffusamente dislocate sul territorio polesano, la visitazione del territorio, anche da parte dei cittadini favorendo così l'avvicinamento dei centri urbani alle aree rurali e al territorio nella sua dimensione fisico/culturale più ampia.

L'iniziativa è quindi strettamente collegata con quella a gestione diretta riferita alla medesima misura/azione del PSL 2007-2013, che orienterà la qualificazione e "segnalazione" restituendo alla rete degli itinerari/percorsi carattere di omogeneità e riconoscimento unitario da parte del turista e della stessa comunità locale.

Il GAL Polesine Delta Po, con le azioni (a regia e a gestione diretta) riferite alla misura 313 del PSL, intende allinearsi con la strategia complessiva messa in atto dalla Regione Veneto orientata ad offrire ai turisti il "prodotto - *paesaggio culturale*", ovvero un turismo di esplorazione del territorio (rurale nel caso del territorio del GAL in Polesine), di conoscenza dell'insieme del fattore climatico, del paesaggio, della storia, delle tradizioni e delle dimensioni culturali che fanno il carattere identitario di un territorio.

Per questo tipo di prodotto/tematismo turistico risulta quindi necessario costituire elementi di attrazione diversi ed originali, in grado di passare da un "turismo di destinazione" ad un "turismo di motivazione" che consenta di prospettare ai turisti motivi di ritorno nel nostro territorio anche, e soprattutto, in periodi stagionali nei quali non sono attive le più famose destinazioni turistiche del mare, della montagna e del lago. Risulta pertanto fondamentale estendere con micro-circuiti tematici i percorsi/itinerari principali della REV, coinvolgendo i centri minori e gli agro-eco-paesaggi sparsi nel oltre gli argini del Po, orientandosi verso sistemazioni e strutture ricettive con caratteri di tipicità, cercare le motivazioni nei diversi aspetti ed esperienze del territorio del GAL.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il territorio del GAL Polesine Delta Po è caratterizzato dalla presenza del fiume Po nel suo tratto terminale verso foce che, scendendo dalla città di Mantova attraversa 26 Comuni per poi sfociare nel mare Adriatico, interessando di fatto quasi tutti i 33 Comuni del GAL Polesine Delta Po.

La finalità del progetto è la creazione di una rete di micro-circuiti ciclabili di approfondimento dell'itinerario principale a carattere regionale del "Sinistra Po" con lo scopo di valorizzare le specifiche caratteristiche dei centri rurali minori e degli *agro-eco-paesaggi* sparsi oltre la dorsale d'argine sinistro del Po.

Tali itinerari assumono anche la funzione di collegamento nei confronti dei territori comunali che rimangono esclusi dalla Sinistra Po, consentendo anche la connessione con l'altro percorso della REV a carattere interprovinciale sul Canalbianco.

Si vanno quindi a realizzare una serie di interventi di qualificazione e collegamento che consentono la visitazione lenta e in sicurezza, sfruttando in particolare i percorsi ciclabili e l'intermodalità bici-barca grazie alla navigabilità del Po, del suo Delta e del Canalbianco.

Pertanto, i principali interventi di progetto riguarderanno le seguenti opere:

- puntuali interventi di raccordo e sistemazione dei percorsi secondari/itinerari (SP, *Sistemazione Percorso*);

- sistemazione e arredo/attrezzatura delle aree di sosta (AA, *Area di Sosta Attrezzata*);
- sistemazione aree adibite ad attracco fluviale per l'interscambio terra-acqua (AF, *Attracco Fluviale*).

I progetti di intervento realizzabili nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella Scheda Intervento a regia, sono i seguenti:

2.1 – Itinerari collegati al corso del fiume Po (sinistra Po)

Soggetti beneficiari: Comuni di Bergantino, Salara, Canaro, Polesella, Villanova Marchesana

Comune di Bergantino

- SP (*Sistemazione Percorso*): collegamento fra due percorsi principali della REV, l'asta *Fissero-Tartaro Canalbianco* e il *Sinistra Po*.
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di n. 2 AA (in area Gorgo "le Giare" e in via Arella) localizzate lungo il percorso di collegamento suddetto.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

Comune di Salara

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di un'area di sosta attrezzata nell'area vicino al parco comunale. Tale area è localizzata lungo un percorso secondario che permette di collegare due percorsi principali della REV, l'asta *Fissero-Tartaro Canalbianco* alla *Sinistra Po*, passando attraverso il sito Natura 2000 "Gorgi" di Trecenta.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il Sinistra Po, con il sistema delle Greenways e altre iniziative.

Comune di Canaro

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di n. 3 aree di sosta attrezzate turistiche nelle seguenti zone:
 - area di sosta A lungo il fiume Po;
 - area di sosta B sotto la banca del Po;
 - area di sosta C in prossimità della casa di B.T. Da Garofolo

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il Sinistra Po e altre iniziative.

Comune di Polesella

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di un'area di sosta attrezzata lungo il percorso principale della REV Sinistra Po.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il Sinistra Po, con il sistema delle Greenways, altre iniziative e presenza di un attracco fluviale.

Comune di Villanova Marchesana

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*) sistemazione dell'area denominata "Piarda area amici del Po" posta in area golenale adiacente al percorso principale della REV Sinistra Po.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il Sinistra Po, con il sistema delle Greenways, altre iniziative.

2.2 – Itinerari collegati al delta del fiume Po

Soggetti beneficiari: Comuni di Ariano Polesine e Porto Tolle

Comune di Ariano nel Polesine

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): miglioramento e qualificazione di n. 1 aree di sosta attrezzate turistiche nell'area di Rivà di Ariano nel Polesine lungo il ramo del fiume del Po di Goro.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il Sinistra Po, con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

Comune di Porto Tolle

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di n. 7 aree di sosta attrezzate turistiche nelle seguenti zone:
 - area di sosta lungo il fiume Po di Maistra a Boccasette;
 - area di sosta lungo il fiume Po di Pila a Pila;
 - area di sosta lungo il ramo del fiume Po di Venezia tra Cà Tiepolo e Tolle;
 - area di sosta lungo il fiume Po di Tolle tra Polesine Camerini e Scardovari;
 - area di sosta lungo il fiume Po di Tolle a Bonelli;
 - n. 2 area di sosta sulla Sacca degli Scardovari.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con il sistema delle Greenways, altre iniziative e presenza di un attracco fluviale. Ben 5 delle 7 aree sono localizzate lungo l'itinerario escursionistico E3 denominato "Anello della Donzella".

2.3 – Itinerari collegati all'asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco

Soggetti beneficiari: Comune di Trecenta, Pincara, Bagnolo di Po, Frassinelle Polesine, Adria

Comune di Trecenta

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*) e SP (*Sistemazione Percorso*): realizzazione di un'area di sosta attrezzata e di un percorso turistico presso i "Gorghi" di Trecento (sito Natura 2000).

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways, altre iniziative e presenza di un attracco fluviale nelle vicinanze sul percorso principale della REV (Canalbianco).

Comune di Pincara

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di un'area attrezzata sul percorso REV "Canalbianco" in prossimità di un attracco fluviale e di Cà Bernarda.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il Sinistra Po, il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

Comune di Bagnolo di Po

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di un'area attrezzata sul percorso REV "Canalbianco"

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il Fissero Tartaro Canalbianco.

Comune di Frassinelle Polesine

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): realizzazione di un'area attrezzata sul percorso REV "Canalbianco", in prossimità della corte Cà Pesaro.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il Fissero Tartaro Canalbianco e il sistema delle Greenways.

Comune di Adria

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*) realizzazione/sistemazione di n. 3 un'aree attrezzate posizionate sul percorso principale della REV "Canalbiano", nelle vicinanze di un attracco fluviale.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il Fissero Tartaro Canalbiano, il sistema delle Greenways, altre iniziative e presenza di un attracco fluviale.

Nell'Allegato A) viene riportato il "Quadro di insieme degli itinerari e collegamento al sistema degli itinerari locali e regionali".

Per eventuali maggiori dettagli in merito ai singoli interventi previsti dai Comuni, si rinvia alla documentazione del progetto di massima depositata presso gli uffici del GAL.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

L'importo totale della spesa ammissibile è di euro 555.834,00 per un contributo pubblico di euro 555.834,00.

4. CRONOPROGRAMMA

Le date indicative di realizzazione degli interventi sono le seguenti:

- data prevista di inizio progetto: 1/1/2013
- data di fine progetto: 30/6/2014

Il cronoprogramma potrà variare in funzione delle tempistiche connesse con l'ottenimento della conformità regionale e della successiva attività istruttoria svolta da AVEPA.

5. ALLEGATI

- **Allegato A)** "Quadro di insieme degli itinerari e collegamento al sistema degli itinerari locali e regionali".